

Ordine del giorno N.4 Presentato dalla maggioranza emendato ed approvato con voto contrario di An e Fi e il voto favorevole di Lamura.

Premesso:

che il P. S. Z. rappresenta uno strumento strategico di programmazione nel settore delle politiche sociali di fondamentale rilievo per la città;

che la programmazione triennale 2007-2009 è un'occasione per il confronto sulle esperienze e i modelli sin qui realizzati e le scelte da compiere per il presente ed il futuro;

che in questo senso il P. S. Z. esprime una visione fortemente riformatrice delle politiche sociali, puntando ad ampliare l'erogazione e la qualità dei servizi;

impegna il Sindaco e l'Amministrazione

a che l'indirizzo innovatore improntato anche alla discontinuità del Piano sociale sia ulteriormente rafforzato ed esteso al modello di politiche sociali nel suo insieme, affermando qualità ed efficienza dei servizi e dei progetti a favore dell'utenza;

a che sia assicurato, altresì, una reale competizione fra i soggetti attuatori, anche attraverso una sostanziale modifica dei parametri e dei criteri di scelta, fondanti sull'evidenza pubblica da definirsi in C. C. affinché venga garantita trasparenza e pluralismo dei soggetti ispirati sulle capacità e i meriti degli stessi a favore di una più elevata qualità dei servizi all'utenza;

Impegna inoltre il Sindaco e l'A. c.

a garantire che il servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado (ex Legge 104), non comporti alcun incremento della spesa rispetto a quella già programmata;

a che sia garantita la continuità di un servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado (ex Legge 104);

a che tale servizio sia svolto dagli operatori OSA in conformità con la delibera di G. c. n° 3261 del 5/08/2005;

a stabilire che il servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado possa essere assicurato dalla società "Napoli Sociale s.p.a.";

a garantire un monitoraggio della qualità del servizio attraverso il coinvolgimento delle famiglie, che trovi sintesi nel Consiglio di Istituto, il quale annualmente trasmetterà agli uffici competenti le valutazioni sul servizio erogato.

Impegna infine il Sindaco e l'Assessore al ramo

A tenere con cadenza semestrale una relazione al Consiglio comunale al fine di valutare lo stato di attuazione del P. S. Z.